

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 25 (1953)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXV Fascicolo IV

Lugano, luglio-agosto 1953

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti;
col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. qm. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: Annunci Svizzeri S. A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

L'ESERCITO SVIZZERO NELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLE TRUPPE OT 51

magg. Carlo OECHSLIN

(seguito¹) e fine)

V. L'entrata in vigore della OT 51.

1. La sua applicazione.

I lavori preliminari relativi alla OT 51 rimontano all'estate 1948. Sulla base di diversi dati statistici vennero calcolate le prevedibili disponibilità di reclute per molti anni a venire ed il presumibile effettivo dell'Esercito. Gli effettivi sono stati ripartiti nelle diverse Armi ed Unità.

Un punto importante fu di sapere il più esattamente possibile le rispettive necessità delle diverse Armi. Ciò è stato fatto dalla Commissione per la Difesa Nazionale. Hanno dovuto essere rispettati non gli interessi particolari, ma quelli comuni. Lo scopo da raggiungere, nonostante la sensibile diminuzione degli effettivi, non era soltanto di mantenere la forza combattiva dell'Esercito, ma di accrescerla. Ciò ha potuto essere raggiunto, solo limitandosi allo stretto necessario e rinunciando a molte istituzioni anche utili e tra-

¹) Fascicolo I 1953 pag. 21.